

Animali comprimari e protagonisti nell'opera di Cervantes

Nell'opera di Miguel de Cervantes gli animali sono molto presenti al punto da essere protagonisti della Novelle esemplate "Il dialogo dei cani" e comprimari dei due personaggi principali del Don Chisciotte, lo stesso cavaliere e Sancio Panza . Così come tutti ricordiamo l'icona dell'alto e magro idalgo appoggiato alla vetusta lancia e montato su Ronzinate (vedi Daumier e Picasso, Faucoult), altrettanto diffusa è l'immagine del grasso e basso Sancio in groppa al suo asino. I due personaggi amano i loro animali, conversano con loro e non possono prescindere dalla loro presenza, aspetto particolarmente considerato, per esempio, nelle trasposizioni del romanzo nell'opera lirica e nel balletto.

Ma ancor più eccezionale è il dialogo che Berganza e Scipione intrecciano nel racconto citato, alla maniera della tradizione letteraria classica, per esplorare i diversi livelli sociali della Spagna degli inizi del '600 e commentare pregi e difetti degli esseri umani. Come sempre accade nei grandi testi della letteratura universale, le loro considerazioni assumono un valore universale di perenne validità.

Maria Caterina Ruta

Università di Palermo